

de il ritmo della costruzione degli approvvigionamenti e dei finanziamenti e potrà raggiungere, al massimo, il triplo del capitale sociale.

Oltre all' I. N. A., i promotori intenderebbero officiare l' Istituto nazionale per la previdenza sociale, il Banco di Sicilia ed altri.

Salvati i diritti degli azionisti e degli obbligazionisti, coperte le quote di riserva ordinaria e straordinaria, è prevista una ripartizione e destinazione degli utili a scopi sociali, e cioè:

1°)- alla costruzione di case per gli impiegati ed operai dell' Azienda, per contadini, pescatori ed operai e per il miglioramento delle condizioni igieniche-sanitarie delle loro dimore;

2°)- alla istituzione e funzionamento di scuole per il miglioramento culturale e spirituale dei lavoratori e dei loro familiari;

3°)- all' incremento di studi ed esperimenti intesi al perfezionamento della industria aziendale, della pesca e dell' agricoltura;

4°)- alla partecipazione ad iniziative atte a valorizzare la Sicilia e le Regioni meridionali ed insulari (turismo, ecc.);